



Parere 62/BR/24

OGGETTO: VALUTAZIONE AUTOCONTROLLI – Ditta **AIA GATE srl** - ubicata nel Comune di **Sparanise** (CE) VIA APPIA KM. 187 ZONA ASI Attività IPPC 5.3.a: “smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al par. 1.1 dell'allegato 5 alla parte terza: trattamento biologico, trattamento fisico – chimico” - 5.5: “accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti” l’attività istruttoria è relativa alla valutazione degli autocontrolli inoltrati dalla Ditta in oggetto, con documentazione acquisita agli atti nell’anno 2023.

OSSERVAZIONI PRELIMINARI

La Ditta in oggetto è autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 12 del 22/02/2018 e con Riesame con valenza di rinnovo D.D. 151 del 14/10/2022.

OSSERVAZIONI SUGLI ESITI DEGLI AUTOCONTROLLI

Dalla verifica dei dati per l'anno 2023 si osserva quanto segue:

Emissioni in Atmosfera: Relazione n°38/RIG/24

Verificato il rapporto ambientale e la documentazione allegata per quanto riguarda la matrice ARIA, trasmessi dal Gestore, si riscontra che per i punti di emissione diffusa sottoelencati

- Punto 1, lato Nord - Vasca di denitrificazione;
- Punto 2, lato Est - Vasca di stoccaggio 1;
- Punto 3, lato Sud - Vasca di denitrificazione;
- Punto 4, lato Ovest - Vasca di ossidazione;

L’esito analitico presentato, riguardante l’impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti, delle emissioni diffuse aerodisperse risultano inferiori ai limiti di deteazione dei rispettivi metodi di prova utilizzati o comunque presenti in microtracce.

Le sostanze rilevate in concentrazioni superiori ai limiti di deteazione dei rispettivi metodi di prova utilizzati non sono da considerarsi significative per un impatto odorigeno, a tal proposito si desume che i risultati ottenuti nella valutazione ambientale 2023 non evidenziano superamenti dei valori limite nazionali vigenti (rif. D.Lgs 155/2010) e dei valori limite riportati nell’Autorizzazione Integrata Ambientale.

Acque Reflue: Relazione n°71/DFC/24

Esaminato il rapporto ambientale e la documentazione allegata, trasmessi dal Gestore, si rileva quanto segue.

1. Nel paragrafo 3 – Indicatori di Prestazione è riportato solo il consumo elettrico specifico. Non è riportato il rendimento depurativo per ogni fase di trattamento e il confronto con i dati progettuali, indicatore prescritto dal Paragrafo 3.2.2 – Indicatori di Prestazione Tabella C15 Monitoraggio degli indicatori di performance del P.M. e C. ;
2. Dalla Tabella 2.1.4 – Sistemi di depurazione – controllo del processo (Acque), risulta che il primo scarico di acque reflue è stato effettuato il 08.05.2023. Pertanto, per 6 mesi da tale data il Gestore era tenuto ad eseguire il monitoraggio dello scarico con frequenza mensile, passando successivamente ad una frequenza trimestrale.

Dal rapporto e dai rapporti di prova (RdP) allegati risulta che il Gestore ha eseguito il monitoraggio dello scarico finale come segue:

- a) Campioni prelevati nelle 24 ore :10.05.2023 (RdP n° 19 17/05/23) ; 30.08.2023 (RdP n° 19 25/09/23); 28.11.2023 (RdP n° 3 11/12/23) ;
- b) Campioni prelevati nelle 3 ore per il parametro Escherichia Coli :30.08.2023 (RdP n° 10_05/09/23) ; 28.11.2023 (RdP n° 6_14/12/2023 .

In merito ai dati pervenuti si sottolinea che i risultati delle analisi giornaliere contenute nella tabella 2.1.4 – Sistemi di depurazione – controllo del processo (ACQUE) non possono essere ritenuti sostitutivi del monitoraggio mensile dello scarico, poiché finalizzati al controllo di processo ed eseguibili in laboratorio interno, mentre il monitoraggio dello



scarico deve essere effettuato da Laboratorio accreditato, come prescritto dal punto 3 – Paragrafo B.5.2.4 Prescrizioni Generali del Documento Descrittivo e Prescrittivo. Il gestore ha inviato esclusivamente i RdP sopra elencati.

Da quanto riportato ai punti 1 e 2 risulta accertato che il Gestore non ha ottemperato alle prescrizioni del P.M. e C. in quanto:

a) Ha omesso di determinare e trasmettere all' A.C. l'indicatore di prestazione "rendimento depurativo" prescritto dal Paragrafo 3.2.2 – Indicatori di Prestazione Tabella C15 Monitoraggio degli indicatori di performance del P.M. e C. (cfr. pag. 13);

b) Ha omesso di eseguire il monitoraggio dello scarico finale nella fase di avvio (6 mesi a partire dal 08.05.2023) con la frequenza mensile prescritta dal P.M. e C. (cfr. pag. 7) .

Si segnala che il Rapporto di Prova n° 3 del 01.12.2023 riporta una concentrazione dei composti alogenati adsorbibili "AOX" " < 2 mg/l ", mentre il limite di emissione fissato dal decreto AIA è di 0,8 mg/l . L'analisi del campione di autocontrollo non risulta correttamente eseguita in quanto non consentono di verificare che il campione di acque reflue rispetta il limite di emissione per il parametro "AOX" .

Si segnala che nei rapporti di prova sopra menzionati, per tutti i parametri sono riportati come riferimento i limiti della tab. 3 D.Lgs. 152/06 per gli scarichi in acque superficiali, mentre il decreto AIA prescrive per alcuni parametri limiti più restrittivi, nonché limiti di emissione per parametri non presenti nella normativa nazionale (ad es. AOX) .

Si segnala, infine, che il Gestore, relativamente ai parametri di cui alla tabella C7/2 del P.M. e C., per la quale è prescritta la registrazione dei dati in un registro giornaliero e non la trasmissione all' A.C., ha ritenuto comunque di inserire nel rapporto annuale alcuni dati, omettendone altri. Mancano, ad es. l'analisi della microfauna dei fanghi attivi nella vasca di ossidazione, i parametri BTEX nello scarico finale, i dati sulla misurazione in continuo dell'ammoniaca nel serbatoio all'uscita dalle MBR. Mancano, inoltre, dati sugli autocontrolli dei metalli a valle del trattamento chimico-fisico nonché dati sulla caratterizzazione dei rifiuti liquidi a monte dei trattamenti (vasca di equalizzazione), indispensabili per la corretta gestione dell'impianto di trattamento, nonché per determinare gli indicatori di performance.

In merito ai dati mancanti sopra menzionati si ritiene che, non prevedendo il P.M. e C. obbligo di trasmissione all' A.C. non possano essere contestati addebiti al Gestore, ma che sia comunque necessario accertare che tutte le attività prescritte dal P.M. e C. siano state correttamente eseguite e che l'installazione sia dotata di un laboratorio interno idoneo ad eseguire attività analitiche mediante le metodiche indicate dallo stesso Gestore nel P.M. e C. .

CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla disamina delle relazioni suindicate relative agli autocontrolli effettuati dalla Ditta nell'anno 2023 risulta che che il Gestore non ha ottemperato alle prescrizioni del P.M. e C. in quanto:

-Ha omesso di determinare e trasmettere all' A.C. l'indicatore di prestazione "rendimento depurativo" prescritto dal Paragrafo 3.2.2 – Indicatori di Prestazione Tabella C15 Monitoraggio degli indicatori di performance del P.M. e C. (cfr. pag. 13);

-Ha omesso di eseguire il monitoraggio dello scarico finale nella fase di avvio (6 mesi a partire dal 08.05.2023) con la frequenza mensile prescritta dal P.M. e C. (cfr. pag. 7) .

Il presente parere viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di edilizia, di urbanistica, paesaggistica ed antincendio.

Caserta, 29/11/2024

Il Dirigente UOC Area Territoriale
Ing. Giuseppina MEROLA
(firma digitale: Infocert SpA)

Incaricato di funzione
per le attività multimatrice
CTP Arch. Raffaele BELLUOMO

Il Nucleo Tecnico di Valutazione
MATRICE ATMOSFERA
Il Dirigente UO ARFI
Ing. Giuseppina MEROLA
(firma digitale: Infocert SpA)
At Gabriella RICCIO
AT Pasquale LUONGO

MATRICE Acque Reflue



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



Il Dirigente UO REMIC
Dott.ssa Loredana PASCARELLA
(firma digitale: Infocert SpA)
CPSs Claudio DELLE FEMMINE